

Scuola24

L'iniziativa promossa dalla Fondazione Geometri coinvolgerà gli studenti delle seconde e delle terze classi medie

Orientamento, parte la terza edizione di Georientiamoci, il progetto promosso dalla Fondazione geometri italiani per guidare studenti e famiglie nella scelta del futuro professionale dei ragazzi che nelle scorse edizioni ha raccolto l'adesione di oltre 9mila classi, 4mila insegnanti referenti e 200mila studenti in tutta Italia.

Test on line

Sul sito www.georientiamoci.it, spiega la Fondazione geometri, sarà possibile svolgere online gratuitamente un accurato test di orientamento realizzato da un'equipe di psicologi e validato scientificamente grazie ad un iter di sperimentazione rigorosa, che permetterà di conoscere a fondo le attitudini reali dei ragazzi, individuando anche fattori latenti che non è possibile esplorare con i metodi tradizionali. Nelle precedenti edizioni, ad esempio - sottolineano i geometri - su 4.787 test di orientamento complessivamente svolti, ben 353 ragazzi che non avevano indicato come preferenza l'istituto tecnico indirizzo Cat Costruzioni ambiente e territorio, hanno avuto come esito della prova di essere «portati» per questo percorso di studi.

Inoltre, per la prima volta, oltre alle terze, il percorso didattico si rivolge anche alle seconde medie. Entrambe le classi potranno partecipare al concorso «Verso il nostro futuro» per la composizione di un poster «ludo didattico», con il quale i ragazzi potranno immaginare il loro futuro in termini di formazione e professione. Sono previsti un premio tecnologico per la scuola, cuffie audio per gli alunni della classe e un tablet per il docente.

Con Georientiamoci, poi, torna anche il concorso «La mia città di domani», rivolto agli studenti che frequentano l'It Cat, i quali potranno accedere a un concorso individuale che mette a disposizione 110 borse di studio, del valore di 250 euro cadauna, una per ogni area provinciale. Ad ogni ragazzo verrà richiesto di realizzare un elaborato (video, racconto illustrazione) in cui dovrà immaginare come da geometra potrà innovare l'urbanistica della sua città.

La dichiarazione del Presidente della Fondazione geometri italiani Maurizio Savoncelli: «L'edilizia ha bisogno di una deep renovation per affrontare gli impegni europei e globali di sostenibilità del costruito - ha detto il presidente della Fondazione geometri, Maurizio Savoncelli - e i diplomati Cat saranno i tecnici meglio attrezzati per rispondere alle sfide ambientali di città e territorio sulle quali siamo indietro di 30 anni».